



Comunicato stampa

Roma, 27 maggio 2008

GUARDIA DI FINANZA. SCOPERTE FATTURE FALSE PER OLTRE 118 MILIONI DI EURO E PIU' DI 3.900 LAVORATORI IRREGOLARI.

Una consistente evasione fiscale posta in essere da cooperative di produzione e lavoro è stata portata alla luce dai finanzieri del Comando Provinciale di Pavia.

Gli accertamenti di polizia economico-finanziaria delle Fiamme Gialle sono scattati sulla base di elementi raccolti nel corso di una mirata attività di "intelligence" svolta nei confronti di una cooperativa di lavoro. Era infatti emerso che quest'ultima ricorreva sistematicamente all'utilizzo di manodopera irregolare, ovvero retribuita parzialmente "in nero" con fondi accumulati mediante il ricorso a false fatturazioni. A tal punto la Guardia di Finanza ha esteso le indagini al *consorzio* del quale faceva parte la cooperativa sottoposta a controllo.

E' stato così possibile individuare l'ingente sistema evasivo conseguito mediante la costituzione di società cooperative al solo scopo di emettere fatture per operazioni in tutto o in parte inesistenti e, in tal modo, evadere l'IVA, gonfiare i costi e simulare una perdita di bilancio, consentendo, inoltre, la realizzazione di "fondi neri" impiegati per elargire parte degli stipendi "in nero" agli oltre 3.900 soci.

...../.....

Al termine dell'attività ispettiva, condotta nei confronti di 22 cooperative, è stata constatata l'emissione di fatture per operazioni inesistenti per un importo superiore a 118 milioni di euro e una base imponibile occultata al fisco per oltre 134 milioni di euro. L'imposta sul valore aggiunto evasa ammonta invece a circa 56 milioni di euro.

28 persone e 13 società sono state segnalate alla Procura della Repubblica di Pavia poiché ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione a delinquere finalizzata all'emissione e all'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, all'omessa presentazione della dichiarazione dei redditi ed al falso in bilancio.